

MODELLO PER COMUNICARE I DATI RELATIVI ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI

(Art. 60, settimo comma, del d.P.R. n. 600/1973)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

A COSA SERVE IL MODELLO

L'art. 7-quater del d.l. 22 ottobre 2016, n. 193 ha introdotto il settimo comma all'art. 60 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, prevedendo la facoltà della notifica all'indirizzo di posta elettronica certificata risultante dall'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC) ovvero comunicato dai soggetti diversi da quelli obbligati ad avere un indirizzo PEC nell'INI-PEC. A tal fine, il contribuente deve manifestare la propria volontà di ricevere gli atti all'indirizzo PEC di cui è intestatario egli stesso o uno dei soggetti di cui all'articolo 12, comma 3 del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, oppure il coniuge o un parente/affine entro il quarto grado di cui all'articolo 63, secondo comma, secondo periodo del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, specificamente incaricati di ricevere la notifica per conto dell'interessato.

Non possono comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata:

- gli eredi per conto del contribuente deceduto;
- il rappresentante per conto del minore, inabilitato o interdetto.

CHI LO UTILIZZA

Il modello può essere utilizzato dai contribuenti persone fisiche non obbligati ad avere un indirizzo PEC nell'INI-PEC.

Il modello può essere utilizzato anche dai soggetti italiani non residenti iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) ovvero dai soggetti stranieri non residenti. Può essere altresì utilizzato dai soggetti diversi dalle persone fisiche non obbligati per legge a dotarsi di indirizzo PEC (ad esempio fondazioni, condomini, associazioni, enti non commerciali ecc.).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La richiesta deve essere presentata esclusivamente per via telematica direttamente dal contribuente abilitato a Fisconline o Entratel.

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PRESENTAZIONE TELEMATICA

La comunicazione dell'Agenzia delle entrate attestante l'avvenuta presentazione dell'istanza per via telematica, è trasmessa attraverso lo stesso canale all'utente che ha effettuato l'invio. Tale comunicazione è consultabile nella sezione "Ricevute" del sito internet dell'Agenzia delle entrate, riservata agli utenti registrati ai servizi telematici.

L'attestazione dell'avvenuto ricevimento del modello da parte dell'Agenzia delle entrate costituisce prova dell'avvenuta presentazione. L'indirizzo dichiarato nella richiesta ha effetto, ai fini delle notificazioni, dal quinto giorno libero successivo a quello in cui l'ufficio attesta l'avvenuta presentazione.

REPERIBILITÀ DEL MODELLO

Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it. Il modello può essere prelevato anche da altri siti internet, a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del relativo Provvedimento di approvazione. È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello stesso nel tempo.

QUADRO A

Tipo di comunicazione

Barrare una delle seguenti caselle:

- 1 **SCelta INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA** per indicare un indirizzo di posta elettronica certificata per la notificazione degli atti che per legge devono essere notificati.
- 2 **VARIAZIONE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA** per variare l'indirizzo PEC comunicato in precedenza.
- 3 **REVOCA INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA** per revocare l'indirizzo PEC comunicato in precedenza.

QUADRO B

Dati del contribuente

Il richiedente deve indicare, oltre al proprio codice fiscale, i seguenti dati:

- se **persona fisica**, il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.
- se **soggetto diverso dalle persone fisiche**, la denominazione o la ragione sociale che risulta dall'atto costitutivo e i dati del rappresentante che firma la richiesta per conto del richiedente. In questo caso è necessario indicare il "Codice carica" corrispondente, individuabile nella tabella in relazione alla carica rivestita.

TABELLA CODICI DI CARICA

1. Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2. Curatore fallimentare
3. Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
4. Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
5. Rappresentante fiscale di soggetto non residente
6. Liquidatore (liquidazione volontaria)
7. Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del d.l. n. 331/1993
8. Amministratore di condominio

Dovrà, inoltre, essere indicato il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.

QUADRO C

Indirizzo di posta elettronica certificata

Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata.

- Barrare la casella 1 se l'indirizzo PEC è intestato al soggetto istante.
- Barrare la casella 2 se l'indirizzo PEC è intestato ad uno dei soggetti di cui all'articolo 12, comma 3, del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546 ovvero al coniuge dell'istante o ad un parente o affine entro il quarto grado di cui all'articolo 63, secondo comma, secondo periodo, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

FIRMA

Il modello deve essere sottoscritto dal richiedente o dal suo rappresentante.